Bur n. 37 del 17/03/2023

(Codice interno: 497963)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 204 del 28 febbraio 2023

Stati Generali della Logistica del Nord-Est. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro interregionale con finalità di coordinamento tecnico e promozione del sistema logistico del Nord-Est tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione del Veneto, le Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, e Lombardia, le Province Autonome di Bolzano e Trento.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avviano le attività finalizzate alla costituzione di un Tavolo Tecnico con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord-Est tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione del Veneto, le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, le Province Autonome di Bolzano e Trento, che disciplina le rispettive competenze. Le risultanze delle riunioni del Tavolo tecnico, saranno portate all'evidenza pubblica durante gli Stati Generali della Logistica del Nord-Est (SGLNE) da tenersi annualmente a rotazione in ciascuna delle regioni e Province autonome rappresentanti le Parti.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto in base alle proprie competenze e deleghe attribuite dallo Stato esercita a livello regionale istituzionalmente il ruolo di coordinamento, regia e pianificazione in materia di trasporti e logistica.

Il Consiglio Regionale del Veneto, con propria Deliberazione n. 75 in data 14.07.2020, ha approvato il Piano Regionale dei Trasporti (di seguito P.R.T.), che rappresenta il principale strumento regionale di pianificazione della mobilità e della logistica ed è inteso come un processo di decisioni pubbliche dinamiche e partecipate, in grado di identificare i fabbisogni della regione, decidere e realizzare gli interventi infrastrutturali sulla base di progetti di fattibilità tecnico economica solidi, orientare i comportamenti dei diversi livelli istituzionali, attuare politiche di incentivazione e promozione delle innovazioni tecnologiche e della mobilità, monitorare costantemente le trasformazioni e gli effetti delle decisioni prese.

Il P.R.T. prevede, tra l'altro, fra i suoi principali obiettivi anche quelli legati al tema della logistica ed a tal riguardo la Giunta regionale del Veneto per dare continuità ed attuazione al P.R.T., con provvedimento n. 1482 del 02.11.2021 ha dato avvio alle attività per la redazione dello studio "Strumento ricognitivo dello stato di fatto e del fabbisogno della Logistica del Veneto", realizzato nell'ambito dell'azione CEF "Veneto Intermodal".

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha pubblicato il 21/10/2022 il documento "Mobilità e logistica sostenibili - Analisi e indirizzi strategici per il futuro", che auspica una governance di area vasta riferita ai bacini di mobilità e riferibile anche ad aree contigue tra province e/o regioni diverse.

La macroarea del Nord-Est comprende le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto e le Province Autonome di Bolzano e Trento. La Regione Lombardia, pur geograficamente inquadrabile nella macroarea del Nord-Ovest, svolge sul territorio un ruolo di cerniera tra le due macroaree. Tale macroarea è attraversata da tre dei quattro corridoi TEN-T interessanti l'Italia e nello specifico: 1) Mediterraneo - 2) Scandinavo-Mediterraneo - 3) Baltico-Adriatico.

Le suddette Regioni e Province autonome, a tale scopo, intendono affrontare in maniera congiunta la promozione del sistema logistico del Nord-Est, coerente con gli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti e della logistica comunitari e nazionali, al fine di affrontare con approccio strategico i problemi critici dell'ossatura infrastrutturale e lo sviluppo sinergico di piani e programmi a beneficio della macroarea di riferimento.

La realizzazione di un efficace sistema logistico nella macroarea del Nord-Est passa necessariamente attraverso la definizione di uno strumento di condivisione utile ad affrontare i temi di pianificazione strategica ed alla necessità di guardare alla pianificazione del trasporto merci e della logistica da una prospettiva necessariamente sovraregionale.

Nel corso del 2022 si sono tenuti vari incontri istituzionali tra le suddette Regioni e Province Autonome nei quali è stata valutata l'ipotesi di costituire una Cabina di regia del Nord Est in tema di Logistica.

Pertanto, al fine di procedere con le rispettive attività di programmazione in tale contesto, si è addivenuti alla formulazione di uno schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT), la Regione del Veneto, le Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, le Province Autonome di Bolzano e Trento, finalizzato a realizzare quanto predetto.

In sintesi lo schema di Protocollo d'Intesa oggetto del presente provvedimento, preliminarmente condiviso da MIT, Regione del Veneto, Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, Province Autonome di Bolzano e Trento riguarda il reciproco impegno a realizzare gli obiettivi in esso descritti congiuntamente ed ognuno per la propria parte.

L'obiettivo principale che si intende perseguire è quello del miglioramento del sistema logistico del Nord-Est attraverso la promozione di un dialogo costruttivo tra le regioni e Provincie Autonome di modo sia possibile affrontare con un approccio sistemico, integrato e sostenibile le sfide connesse allo sviluppo delle potenzialità del territorio ed il superamento delle criticità esistenti.

Il focus dell'attività istituzionale sarà concentrato, prioritariamente, su temi di interesse comune, e affrontabili esclusivamente in un'ottica interregionale, tra i quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- coordinare e rendere sinergici i rispettivi piani del trasporto e della logistica;
- lo sviluppo e gestione e delle infrastrutture terrestri stradali e ferroviarie con, in particolare riferimento ai valichi a Nord-Est, ossia i collegamenti italo-svizzeri, italo-austriaci, italo-sloveni;
- la funzionalità dei retroporti dei porti;
- l'interconnessione ferroviaria e digitale tra porti, interporti e terminal ferroviari;
- le infrastrutture terrestri stradali e ferroviarie, in particolare i valichi a nord-est;
- l'offerta logistica aeroportuale;
- i servizi telematici di connessione la digitalizzazione delle reti e dei nodi per la logistica;
- lo sviluppo di un'adeguata rete e di distribuzione di combustibili alternativi lungo i corridoi delle reti TEN-T e presso i nodi di trasporto e le piattaforme logistiche principali;
- lo sviluppo di un'adeguata rete di "Safe and Secure Truck Parking Areas" (SSTPA) a supporto del trasporto stradale;
- la definizione di un approccio comune per lo sviluppo dei temi relativi alla "logistica green" e alla "city-logistic";
- la promozione territoriale dello shift modale anche attraverso l'impiego di adeguati strumenti di incentivazione logistica;
- lo sviluppo di politiche dedicate alla gestione e promozione della professionalità in ambito logistico, inclusa la promozione di adeguate campagne di formazione su temi relativi alla qualità e sicurezza del lavoro.

Per tale ragione verrà istituito un Tavolo tecnico di lavoro interregionale, ai fini di una definizione condivisa delle articolazioni della costituenda piattaforma logistica del Nord-Est, in coordinamento con altri soggetti gestori legati al tema della logistica. Gli esiti delle riunioni del predetto Tavolo verranno portate all'evidenza pubblica durante gli Stati Generali della Logistica del Nord-Est, da tenersi annualmente a rotazione in ciascuna delle Regioni e Province autonome.

Il ruolo previsto a carico della Regione del Veneto nel Protocollo d'Intesa non comporta alcuna spesa a carico del bilancio regionale.

Per quanto sopra esposto si rende pertanto ora necessario, al fine di giungere alla firma del Protocollo d'Intesa tra i vari soggetti interessati e sopra richiamati, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241 del 07.08.1990, approvare lo schema del medesimo, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 11/2004 e ss.mm.ii;

VISTA la D.C.R. n. 62 del 30.06.2020;

VISTA la D.C.R. n. 75 del 14.07.2020;

VISTO l'art. 2, c. 2, lett. a) ed o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento per la costituzione di un Tavolo tecnico di lavoro con finalità di coordinamento tecnico e promozione del sistema logistico del Nord-Est;
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto 2;
4. di demandare l'esecuzione degli atti successivi all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, ivi compreso l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali dello schema stesso, nell'interesse dell'amministrazione regionale;
5. di incaricare il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio della nomina del tecnico della Regione del Veneto che parteciperà al tavolo tecnico di cui all'art.3 del Protocollo in argomento;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Infrastrutture e Trasporti;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.